



AZIONE Un momento di una delle passate edizioni della manifestazione e nel tondo l'assessore canegratese Edoardo Zambon

CANEGRATE DA MARTEDÌ SARÀ "CINEMADAMARE" **In paese arriva il cinema** **Via al conto alla rovescia**

di **CRISTIANA MARIANI**

- CANEGRATE -

IL PAESE è pronto all'invasione dei cineasti. Dal 27 agosto al 2 settembre Canegrate sarà la location scelta per questa settimana dall'organizzazione di Cinemadamare, l'unico festival cinematografico al mondo della durata di tre mesi e probabilmente anche l'unico nel quale i partecipanti osservano, ascoltano, inventano, raccontano, girano e montano le storie direttamente in paese. In sostanza, quindi, per una settimana Canegrate diventerà un set cinematografico a cielo aperto: le strade, le storie, gli abitanti, gli edifici, i colori, i rumori, gli odori e i sapori del paese entreranno a far parte dei diversi cortometraggi ideati e realizzati dai partecipanti al festival Cinemadamare.

UNA RASSEGNA che, giunta ormai alla diciassettesima edizione, coinvolge cineasti e attori di ogni età provenienti da ogni parte del mondo. Solo questa edizione vede protagonisti esponenti di 45 Paesi. «Faremo assaggiare loro anche la nostra cassoeula, visto che il 2 settembre la rassegna si chiuderà proprio con la festa del paese» scherza il sindaco Roberto Colombo. «Claudio Abbado ha detto che la cultura è un bene comune - prosegue - e io ag-

giungo che lo è come l'acqua. I teatri, i musei, i cinema, le manifestazioni come Cinemadamare sono gli acquedotti che servono a portare l'acqua alla comunità». «Proprio la comunità è l'elemento che ci sta maggiormente a cuore - sottolinea Salvatore Forte della Fondazione comunitaria Ticino Olona -. L'interazione che si crea fra chi sta dietro la macchina da presa e il paese è fondamentale». Riunioni fra i ragazzi protagonisti dei cortometraggi, ma anche incontri formativi e occasioni per

CIAK SI GIRA

Strade e piazze saranno un set a cielo aperto per i giovani cineasti

la valorizzazione delle associazioni del territorio. «Ogni sera prima della proiezione dei film le associazioni si racconteranno - racconta Edoardo Zambon, assessore alle Politiche educative -. Quello con Cinemadamare è un lavoro iniziato a dicembre, quando abbiamo ricevuto la proposta di organizzare questa rassegna. L'impegno non è stato solo del Comune, ma anche di molti gruppi e associazioni». Canegrate è già proiettata al futuro: «Ci piacerebbe fare da apripista e magari coinvolgere nelle prossime edizioni altri Comuni del territorio» prosegue Zambon.

